

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 2637 del 10/11/2020

Ieri evento on line con il vicepresidente Tonina e l'ambasciatore della Germania in Italia Viktor Elbling

Un caffè con l'Ambasciatore 2.0

"Siamo molto lieti per questa occasione di incontro e di conoscenza reciproca. Lo siamo in modo particolare in considerazione dell'importanza che la Germania riveste per l'Europa, per il nostro Paese e per la Provincia autonoma di Trento. La nostra storia di italiani e di trentini è infatti indissolubilmente intrecciata con quella della Germania e del ruolo che insieme ci siamo assunti per fare dell'Europa una grande area di pace, stabilità e progresso economico e sociale. Le collaborazioni e gli scambi tra la nostra piccola Provincia autonoma e la Germania sono ora nell'Europa unita più vivi che mai e si articolano in numerosi campi e a vari livelli". E' stato con queste parole che il vicepresidente e assessore all'urbanistica, ambiente e cooperazione, Mario Tonina, è intervenuto ieri nel tardo pomeriggio all'incontro on line con l'ambasciatore della Germania in Italia, Viktor Elbling, promosso da Europe Direct Trentino, sportello informativo inserito nel Servizio Pianificazione strategica e Programmazione europea della Provincia.

Il vicepresidente Tonina ha poi ricordato il ruolo di mediatore, fra Germania e Francia, di Alcide De Gasperi, "un ruolo quasi naturale quello ritagliatosi dal primo Presidente del Consiglio della Repubblica italiana De Gasperi, proveniente da una terra di confine come quella trentina profondamente segnata dalle due guerre mondiali ed in cui hanno per secoli convissuto elementi e influenze proprie della cultura germanofona e di quella latina e mediterranea". Quindi ha spiegato come in Trentino tutti i bambini e ragazzi accedono all'insegnamento della lingua tedesca dai 6 ai 16 anni e in molti casi fino ai 19 anni. Diverse poi le iniziative culturali e di studio che legano i due territori, basti ricordare che la Provincia autonoma di Trento da ormai molti anni ospita studenti tedeschi presso famiglie nel periodo estivo, su incarico del Ministero degli Affari esteri italiano, mentre l'Università degli Studi di Trento ha siglato numerosi protocolli di collaborazione, nelle forme di progetti e di doppie lauree, con università tedesche. Sotto il profilo economico poi: "La Germania rappresenta per il Trentino il primo mercato per l'export con un valore superiore ai 705 milioni di euro, pari al 18% delle vendite effettuate sui mercati internazionali - ha evidenziato il vicepresidente -. Numerose sono le città gemellate con altrettanti comuni tedeschi. Tra tutte si citano collaborazioni tra Trento e Berlin Charlottenburg e anche Kempten, mentre Rovereto con Forchheim. Senza considerare che la nostra Provincia fa parte, dal momento della loro fondazione, di Arge Alp nel 1972 e di EUSALP nel 2016, collaborando con i Laender tedeschi coinvolti, nonché dal 2011 del GECT Euregio con l'Alto Adige e il Land Tirolo".

Come ha infine spiegato Nicoletta Clauser, dirigente del Servizio Pianificazione strategica e Programmazione europea, l'incontro è stato promosso da Europe Direct Trentino, sportello informativo della Commissione europea, nell'ambito di una serie di interventi proposti dall'Ambasciata della Repubblica Federale di Germania ai cittadini delle varie regioni italiane, in collaborazione con la rete Europe Direct, in occasione della fine della Presidenza tedesca del Consiglio dell'Unione Europea e a 30 anni dalla riunificazione della Germania. Si è trattato di un'occasione per dialogare con l'ambasciatore di un altro Stato membro dell'UE e affrontare questioni che riguardano i rapporti bilaterali, la collaborazione nell'ambito dell'Unione europea e le peculiarità dei propri territori.

Una modalità, quella del "contatto diretto", messa in luce dallo stesso ambasciatore Viktor Elbling, che ha evidenziato la necessità di "costruire ponti non solo coi governi ma anche e soprattutto fra i cittadini",

ripercorrendo quindi l'azione che si sta svolgendo in questo semestre tedesco alla luce anche dell'emergenza Coronavirus, prima di lasciare spazio alle domande.

(at)